



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 030 del 24.04.2013

OGGETTO : RICHIESTA MANTENIMENTO DELLA SEDE DEL GIUDICE DI PACE DI AGROPOLI.

L'anno duemilatredici il giorno VENTIQUATTRO del mese di APRILE alle ore 15,20 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di **prima** convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv. Francesco Alfieri

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 1) Farro Ferdinando | 09) Pizza Michele |
| 2) Marciano Pietro Paolo | 10) Framondino Luigi |
| 3) Di Biasi Franco | 11) Comite Nicola |
| 4) Di Filippo Giuseppe | 12) Errico Luca |
| 5) Verrone Gianluigi | 13) Inverso Mauro |
| 6) Russo Gennaro | 14) Abate Agostino |
| 7) Giffoni Valeriano | 15) Prota Emilio |
| 8) Orrico Giovanni | 16) Di Luccio Pasquale |

Risultano assenti: MARCIANO - DI BIASI - VERRONE - ABATE.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale avv. Luca Errico.

Partecipa il Segretario Dott.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Santosuosso Gerardo, Crispino

Francesco, Coppola Adamo, La Porta Massimo, Eugenio Benevento.

.....in prosieguo di seduta,



CITTÀ DI
AGROPOLI

IL SINDACO

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale

Oggetto: **RICHIESTA MANTENIMENTO DELLA SEDE DEL GIUDICE DI PACE DI AGROPOLI.**

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con la legge n.148 del 14/9/2011 - conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 13/08/2011 n. 138- il Governo venne delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa, uno o più decreti legislativi per riorganizzare la distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari al fine di realizzare risparmi di spesa e incremento di efficienza;
- il consiglio comunale di Agropoli, con deliberazione n. 7 del 31/01/2012, nel riconoscere il ruolo vitale, essenziale ed insopprimibile dell'Ufficio del Giudice di Pace di Agropoli individuava quale nuova sede dello stesso i locali di proprietà comunale ubicati in via Pio X incrocio con via Colombo, dichiarando la ferma contrarietà alla soppressione dell'Ufficio stesso;
- nonostante la richiesta di questo Comune di cui sopra, l'art.1 del Decreto legislativo n. 156 del 07/09/2012 prevede, tra gli altri, la soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Agropoli, inserito nell'elenco di cui all'allegato "A" a detto decreto;
- ai sensi dell'art. 3 del suddetto Decreto Legislativo, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione delle tabelle di cui agli artt.1 e 2 del D. Lgs n. 156/2012 sul bollettino ufficiale e sul sito internet del Ministero della Giustizia, gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli uffici del giudice di pace soppressi, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione degli enti medesimi;
- la suddetta pubblicazione è stata effettuata il 28/02/2013 per cui, come precisato dal Ministero della Giustizia occorre presentare istanza per il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di pace di Agropoli entro il 29/04/2013 secondo le modalità indicate nella "nota di istruzioni " pubblicata sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 4 del 28/02/2013;
- sono a carico dell'amministrazione della giustizia unicamente i compensi dovuti ai magistrati onorari e le spese per la formazione iniziale del personale amministrativo fornito dal Comune;
- il Mandamento di Agropoli comprende anche i Comuni di Castellabate, Cicerale, Laureana C.to, Lustra, Montecorice, Ogliastro C.to, Omignano, Perdifumo, Prignano C.to, Rutino, Serramezzana, Sessa C.to e Torchiara;

- la soppressione del Giudice di Pace di Agropoli, dettata unicamente da esigenze di risparmio delle risorse finanziarie, recherebbe un grave nocumento all'amministrazione della giustizia e creerebbe gravissimi disagi ai cittadini che sarebbero costretti a recarsi a Vallo della Lucania per esercitare la tutela dei propri diritti sia in sede penale che civile, considerando inoltre le frequenti opposizioni alle sanzioni amministrative;

- l'Ufficio del giudice di Pace di Agropoli è un servizio fondamentale per tutta la popolazione dell'attuale mandamento (circa 50.000 abitanti) e la media annua dei procedimenti pendenti dinanzi ad esso è di oltre 1.000 per i civili e circa 200 per i penali;

RITENUTO, quindi, necessario presentare istanza per il mantenimento della sede dell'Ufficio del Giudice di pace di Agropoli, confermando quanto già deliberato da questo Consiglio;

VISTO CHE:

- i locali messi a disposizione della sede dell'Ufficio sono di proprietà comunale per cui non si dovranno sostenere spese per locazioni di immobili;

- che, **relativamente alle spese di funzionamento** e di erogazione del servizio di giustizia, limitate essenzialmente alle spese di utenze varie (Energia elettrica, riscaldamento, telefoni), pulizia locali e spese d'ufficio, possono quantificarsi presuntivamente in € 19.000,00, come comunicato dall'Ufficio del Giudice di Pace con nota n. 23/2013 del 26/03/2013;

- che , **relativamente alla pianta organica** del personale amministrativo, che deve essere coperta con personale dell'Ente locale, appartenente ai profili professionali equipollenti a quelli previsti per l'amministrazione giudiziaria, tenuto conto dall'allegato A) del CCNI sottoscritto in data 29/07/2010 (ordinamento professionale del personale non dirigenziale dell'Amministrazione Giudiziaria), con la suddetta nota il Giudice di Pace di Agropoli ha comunicato che essa è composta da n.1 cancelliere; n.1 assistente giudiziario e n.1 commesso (addetto ai servizi ausiliari), corrispondenti, in base al citato allegato A, a due dipendenti di cat. C e un dipendente di cat. A del Comune, per una spesa di circa € 80.000,00;

RITENUTO doveroso evitare che i cittadini e gli operatori del diritto che quotidianamente svolgono la loro attività vengano privati di un importante Ufficio;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) presentare istanza al Ministero della Giustizia, ai sensi della normativa di cui in narrativa, per il mantenimento della sede dell'Ufficio del Giudice di Pace di Agropoli;
- 3) dare atto che questo Comune si impegna ad assumere gli oneri relativi alle spese di funzionamento e di erogazione del servizio nonché del personale amministrativo come da pianta organica indicata in narrativa;
- 4) mettere a disposizione dell'Ufficio del Giudice di pace i locali di proprietà comunale ubicati in via Pio X incrocio con via Colombo (edificio polifunzionale);

- 5) dare mandato al Sindaco per definire la possibilità di compartecipazione alla spesa da parte dei Comuni compresi nel mandamento;
- 6) trasmettere la presente al responsabile del servizio finanziario affinché preveda nel bilancio la spesa di € 19.000, per il funzionamento dell'Ufficio del Giudice di pace;
- 7) dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.

IL SINDACO

f.to Avv. Francesco Alfieri

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n°267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica,esprime parere FAVOREVOLE

Agropoli, lì 16/4/2013

f.to Biagio Motta

PARERE CONTABILE:

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE FAVOREVOLE.

Agropoli 16/4/2013

Il Responsabile Servizio
Finanziario
f.to Biagio Motta

Il Sindaco illustra, sommariamente, il D.L.vo 156/2012 precisando che l'immobile da adibire a sede dell'Ufficio del Giudice di Pace di Agropoli è di proprietà comunale. Per quanto riguarda il personale amministrativo il Comune procederà al distacco di n.3 dipendenti comunali. Il Comune di Agropoli si farà carico dell'onere necessario al mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace per tutti i Comuni del Mandamento, ai quali copia del provvedimento che il Consiglio comunale sta per adottata verrà trasmessa, al fine di verificare la disponibilità degli stessi a contribuire alle spese di mantenimento di questo importantissimo ufficio. La deliberazione verrà, inoltre, trasmessa al Ministero della Giustizia poiché il termine perentorio entro cui richiedere il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace spirerà il prossimo 29 aprile.

Il consigliere Di Luccio dichiara il proprio voto favorevole in quanto il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Agropoli impreziosisce questo Comune. Occorre richiederne il mantenimento anche per l'indotto che crea e spera nell'incremento di altri uffici sovra comunali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- è approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato.

-Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE
f.to (avv. Luca Errico)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (dott. Ferdinando Farro)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Angela Del Baglivo)

=====

Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 24.04.2013

IL MESSO COMUNALE

f.to D. D'APOLITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 24.04.2013

Il Dirigente
f.to Dott. Eraldo Romanelli

E' copia conforme all'originale, depositata presso questo ufficio, da servire per uso amministrativo.

Li 24.04.2013

Il Dirigente
f.to Dott. Eraldo Romanelli